

L'evento - Cittadini in mobilitazione contro il progetto Porto di Pastena

Salerno: domani "Primavera del Porticciolo"

Una giornata di partecipazione, confronto e difesa del territorio: domenica 22 marzo si terrà "La Primavera del Porticciolo", iniziativa aperta alla cittadinanza per riflettere sul futuro di uno dei luoghi simbolo della costa cittadina. Al centro dell'evento, la crescente preoccupazione per il progetto del "Porto di Pastena", intervento che - secondo i promotori - rischia di trasformare radicalmente l'area del porticciolo, con la possibile scomparsa della piazza sul mare, delle spiagge pubbliche e del legame diretto tra quartiere e litorale.

Il piano prevede infatti una profonda modifica di circa un chilometro di costa, con nuove strutture su demanio marittimo destinate a attività commerciali, box auto e servizi turistico-ricettivi legati alla nautica da diporto. Un progetto che viene giustificato come operazione di "valorizzazione" e "difesa della costa", ma che solleva interrogativi sulla reale utilità

pubblica e sul ruolo dei soggetti privati coinvolti.

A promuovere l'iniziativa è il comitato "Giù le mani dal porticciolo", attivo dal 2012, che da anni si batte per la tutela dell'area, considerata un bene comune e parte integrante della memoria collettiva dei salernitani. Il gruppo denuncia il rischio di una "non riqualificazione", che potrebbe sostituire l'attuale assetto con un'infrastruttura ritenuta estranea al contesto urbano e sociale. La giornata prenderà il via alle ore 10 con attività e laboratori rivolti a tutte le fasce d'età, mentre dalle ore 16 sono in programma un'assemblea pubblica e una passeggiata guidata, momenti chiave per approfondire l'impatto del progetto e avviare un confronto con cittadini e partecipanti.

Nel corso dell'evento sarà inoltre possibile firmare una petizione popolare per chiedere l'abrogazione del progetto "Porto di Pastena",



con l'obiettivo di costruire una proposta alternativa basata su una riqualificazione condivisa e rispettosa del territorio.

Gli organizzatori invitano la cittadinanza a partecipare numerosa: "difendere il porticciolo - sottolineano - significa tutelare un patrimonio collettivo e il rapporto tra la città e il suo mare".

Il fatto - Un investimento sui giovani e sulle risorse umane del territorio

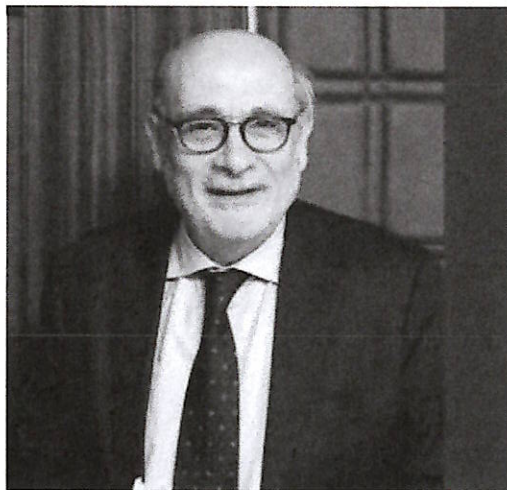
Banca Campania Centro lancia il progetto "Talentia Next 2026"

il primo dei progetti finalizzati alla selezione di nuovi talenti da inserire nel proprio percorso di crescita organizzativa

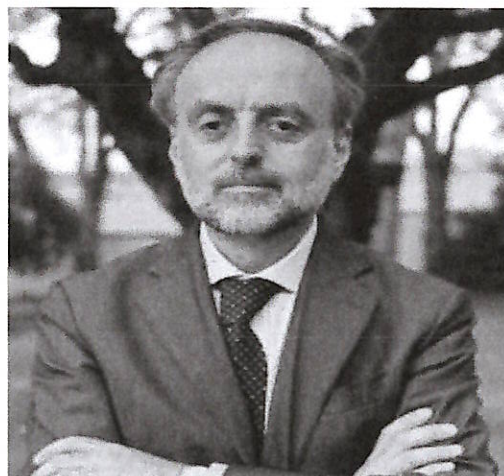
Il progetto, il cui percorso è stato avviato nell'ottobre 2025, nasce dalla consapevolezza che, per una banca cooperativa fortemente radicata nel territorio, la qualità delle persone rappresenta uno degli elementi fondamentali per garantire sviluppo, continuità e qualità del servizio alla clientela. In questo quadro, Talentia Next 2026 si inserisce in un percorso di rafforzamento e sviluppo del capitale umano della Banca, coerente con le esigenze di adeguatezza organizzativa e con la necessità di assicurare nel tempo competenze sempre più qualificate all'interno dell'istituto.

L'iniziativa è stata concepita come un progetto destinato a proseguire negli anni, con l'obiettivo di creare un canale stabile attraverso il quale la Banca possa individuare, accompagnare e valorizzare nuove professionalità provenienti dal territorio, contribuendo così alla crescita della struttura e alla continuità generazionale all'interno dell'organizzazione. Il regolamento della selezione, con tutte le modalità di partecipazione, sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito istituzionale della Banca.

Attraverso questa iniziativa la Banca intende individuare giovani motivati e preparati che possano con-



Camillo Catarozzo e Mario Cuoco



tribuire allo sviluppo dell'istituto e al rafforzamento del rapporto con soci, clienti e comunità locali. Il percorso selettivo potrà portare, in funzione degli esiti della selezione, all'inserimento nell'organico della Banca di cinque nuove risorse nei ruoli iniziali della carriera bancaria. Coerentemente con l'identità cooperativa dell'istituto, il progetto pone inoltre una particolare attenzione ai giovani e, in modo specifico, a coloro che apparten-

gono o sono vicini alla base sociale della Banca, rafforzando così il legame tra l'istituto e le comunità di riferimento.

«Per una banca di credito cooperativo - dichiara il Presidente Camillo Catarozzo - investire nelle persone significa investire nel futuro delle comunità. Con Talentia Next 2026 vogliamo offrire ai giovani del nostro territorio un'opportunità concreta di crescita professionale, valorizzando allo stesso tempo il patrimo-

nio umano che esprime la nostra base sociale. È un modo per continuare a costruire il futuro della Banca insieme alle comunità che rappresentiamo». «Il capitale umano è uno dei fattori più importanti per la solidità e lo sviluppo di una banca - afferma il Direttore Generale, Mario Cuoco -. Con Talentia Next 2026 rafforziamo ulteriormente il nostro impegno nella valorizzazione delle competenze e nella crescita di nuove professionalità del

territorio, affiancando ai percorsi già presenti in banca uno strumento dedicato all'individuazione e allo sviluppo di giovani talenti».

Con Talentia Next 2026, Banca Campania Centro conferma dunque la propria vocazione di banca di comunità, capace di guardare al futuro investendo sulle persone, sui giovani e sulle professionalità del territorio, nel solco della propria storia cooperativa iniziata nel 1914.